



AZIENDA  
SANITARIA  
LOCALE N.2  
SAVONESE

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO  
Pad. VIGIOLA - Via Genova 30- 17100 SAVONA

RIFACIMENTO DELLA COPERTURA A TETTO DELL'EDIFICIO SEDE DEL  
DISTRETTO SANITARIO, SITO IN VIA DEL COLLEGIO n. 18 - CARCARE (SV)

## PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Data: Luglio 2016

Scala:

File:

Responsabile del procedimento: Arch. Aldo Oriti

Progetto: geom. Giacomo Casarino geom. Giorgio Massa

**Premessa :**

L'oggetto del progetto consiste nel completamento del rifacimento del manto di copertura al Presidio Sanitario sito nel comune di Carcare (SV), in Via del Collegio civ. n. 18.

Ad oggi la struttura a tetto ha una vasta porzione di copertura in lastre di fibrocemento contenenti amianto, posate su falde inclinate con tipologia a padiglione.

Si precisa che una parte di copertura (retro-corpo) è già stata oggetto di precedente intervento e non rientra nel presente progetto.

I canali di gronda sono in rame, così come i pluviali di discesa.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO****Lo stato di fatto**

L'edificio oggetto dell'intervento è costituito da un fabbricato di cinque piani, di cui uno seminterrato, con struttura a telai in cemento armato, risalente ai primi anni '70, attualmente destinato ad ambulatori e uffici amministrativi dell'ASL N. 2 Savonese, ente proprietario.





prospetto lato ovest



prospetto lato est



prospetto lato sud



prospetto lato nord

Il fabbricato ha struttura portante in cemento armato, muri perimetrali in doppia parete di laterizi, con interposta camera d'aria, tetto di copertura a falde inclinate e tipologia a padiglione, costituito da solai in latero - c.a., tegole in fibro-cemento contenenti amianto, un impianto di elevazione, una scala interna; le pareti perimetrali esterne sono rifinite con intonaco tinteggiato, rivestimento esterno dei prospetti con piastrelle di gres, serramenti in legno-vetro.

L'edificio avente forma a base rettangolare ha un retro-corpo nel lato est ove sono alloggiati la scala e l'ascensore.

Al piano seminterrato sono presenti:

- vari depositi;
- locali tecnici.

Al piano terreno sono presenti:

- depositi;
- spogliatoi;
- archivi;
- locali tecnici.

Al piano primo piano e secondo sono presenti:

- ambulatori;
- uffici.

Al piano di copertura sono presenti:

- depositi e locali;
- vani extra corsa dell'ascensore/ volumi tecnici vari.

## **Il progetto**

Oggetto della presente progettazione è l'esecuzione di opere edili e affini, rientranti nella manutenzione straordinaria, atte a completare la sostituzione di tutte le tegole in fibro-cemento contenenti amianto.

Gli elementi che hanno indotto alla scelta motivazionale dell'intervento e redazione del progetto discendono da una attenta valutazione della tipologia/vetustà/livello di degrado/stato di conservazione del manto di copertura, sul quale non è stato mai condotto nessun genere di intervento conservativo/manutentivo.

Le opere in progetto prevedono la rimozione totale della copertura esistente, operata attraverso la verniciatura/incapsulamento di tutti gli elementi presenti, con prodotto fissativo, insaccamento e calo a terra del materiale e il trasporto in impianto autorizzato, compreso lo smontaggio dei canali di gronda e pluviali, nonché orditura esistente, la demolizione dello strato di caldana sottostante. Per la rimozione del manto sarà prevista la redazione del piano di lavoro da trasmettersi all'ASL competente e l'allestimento del cantiere con doccia portatile e sistema di filtrazione delle acque, in linea con le normative vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

A smontaggio effettuato, in previsione di migliorare il risparmio energetico dell'edificio, saranno posizionati in opera pannelli coibentanti monolitici, posati a secco, ancorati alla sottostante struttura a mezzo di appositi tasselli, in poliestere espanso estruso XPS monostrato (tipo XROOF o similare) e sovrastante strato impermeabilizzante protettivo, con listello porta-tegole già connesso con l'isolante.

Il pannello, dello spessore di cm. 10, realizzato in poliestere espanso estruso XPS monostrato, conforme alla Norma UNI EN 13164, UNI EN 13172 e al regolamento europeo 305/2011, avente conduttività termica di 0,036 W/mK, reazione al fuoco

classe E, è rivestito sulla superficie superiore da una lamina di alluminio gofrato, tipologia tipo XROOF XL, ( o similare) marcato CE, comprovata da certificati, larghezza a scelta tra quelle disponibili sul mercato lunghezza circa 3900 mm, dotato di profilo metallico rivestito con lega di alluminio-zinco-silicio integrato nel pannello per tetti ventilati, compresa lamiera parapasseri, il tutto con passo adeguato per la nuova tegola a progetto.

Per rispettare i parametri di armonia e continuità degli elementi architettonici della zona, in accordo con l'ufficio tecnico comunale, è stato scelto un manto di copertura in tegole di cemento tipo "Tegal" Innotech della ditta WIERER o similare, opportunamente ancorate e complete degli elementi paraneve necessari (ca. 12%).

La tegola, colore grigio scuro, delle dimensioni di cm. 33 x 42, è conforme alla UNI EN 490/491 per resistenza al carico di rottura a flessione, per impermeabilità all'acqua e per resistenza a gelo e disgelo.

Sul tetto sarà inoltre realizzato idoneo sistema anticaduta a linea-vita, da utilizzarsi in corso d'opera, utile ad interventi di manutenzione postumi, così come previsto dalla L.R. n. 43 del 17-12-2012; saranno sostituiti tutti i canali di gronda e pluviali in lastre di rame da 8/10.

#### **Fattibilità dell'intervento:**

Non sussistono vincoli particolari oltre a quanto ivi descritto.

Lo strumento urbanistico comunale vigente consente le opere previste, previo inoltro di CILA al Comune di Carcare, ai sensi della Legge Regionale della Regione Liguria del 6 giugno 2008 N. 16 e s.m e i. "DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA".

#### **Disponibilità delle aree**

L'area oggetto di intervento è ricompresa nell'ambito del Presidio Sanitario di proprietà dell'ASL N. 2 Savonese ed è pertanto immediatamente disponibile per la realizzazione dei lavori.

#### **Cronoprogramma delle fasi attuative**

120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi.



Il Progettista:

Dipartimento Tecnologico

Geom. Giorgio Massa

